

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 44 Del 29.04.2015	OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011 "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
---	---

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE**, alle ore 20,20 nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunita la Giunta Municipale di questo comune, convocata con appositi avvisi..

Risultano presenti i signori:

GIUNTA	PRESENTI	ASSENTI
TERZINO Maurizio - Sindaco	☒	☐
MUGNARI Mauro - Assessore - Vice Sindaco	☒	☐
BALDINI Alessia - Assessore	☒	☐

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 17, comma 68, lettera a, della legge 15 maggio 1997, n.127) il Segretario comunale dott.ssa Lorena Moretti.

Il sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sulla presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 e s.m.i.:

☒ - il responsabile del servizio Finanziario: Gasperoni Roberta, per quanto concerne la regolarità tecnica;

☒ - il responsabile del servizio Finanziario: Gasperoni Roberta per quanto concerne la regolarità contabile;

☐ - il segretario comunale (art. 49, c. 2 e 97 c. 4/b)

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

-Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;

-ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del d. lgs. 118/2011, corretto integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014; al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di

cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more nell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che: dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 sono emerse le seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio .	---	---	137.047,61
RISCOSSIONI.	961.997,75	2.319.253,24	3.281.250,99
PAGAMENTI.	1.271.676,90	1.910.288,36	3.181.965,26
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			236.333,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			236.333,34
RESIDUI ATTIVI	1.191.936,61	1.721.970,70	2.913.907,31
RESIDUI PASSIVI	921.671,49	2.042.094,13	2.963.765,62
DIFFERENZA			-49.858,31
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		186.475,03
	- Fondi vincolati		11.000,00
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		40.174,87
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		135.300,16

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. lgs. 126 /2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti Responsabili dei Servizi dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da schede sottoscritte da ciascun responsabile e depositate agli atti del l'Ufficio Ragioneria, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 corretto e integrato dal D. lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d. lgs 118/2011, corretto e integrato dal D. lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 di cui non corrispondono obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate (colonna residui eliminati):

un totale di residui attivi eliminati di € 8.929,48 e

un totale di residui passivi eliminati di € 88.510,59

2. l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati) così riassunte:

un totale di residui attivi reimputati di € 20.000,00 e

un totale di residui passivi reimputati di € 899.208,11

3. la determinazione del fondo pluriennale vincolato a l 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo:

relativo a spesa corrente € 33.233,00 e

relativo alla spesa in conto capitale di € 845.975,11

4. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;

5. l'adozione delle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo.

6. il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. lgs. 126/2014;

VISTO il D. lgs. 126/2014, correttivo integrativo del D.lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. lgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dai prospetti allegati, parti integranti del presente provvedimento (Allegato A);
2. Di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, in complessivi € 879.208,11, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, in un valore rispettivamente pari a € 33.233,00 ed a € 845.975,11 (Allegato B);
3. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo (Allegato C);
4. Di approvare inoltre le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, come risultanti dal prospetto allegato, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto;
5. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere del Revisore unico dei conti, così come previsto dall'art.3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal DLgs.126/2014 per quanto di propria competenza;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Maurizio Terzino

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Lorena Moretti

L'Assessore

f.to Alessia Baldini

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

☒ - E' stata affissa oggi all'Albo Pretorio comunale per restarvi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

☒ - E' stata comunicata, con lettera n. 4079 in data 21/05/2015, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

☒ - E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, li 21 maggio 2015



Il Segretario Comunale
Dott. Ssa Lorena Moretti

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 21/05/2015 al 05/06/2015, senza reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2015

☒ - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
☐ - Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale 21 maggio 2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Lorena Moretti

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Lorena Moretti)

